



Verbale di accordo sindacale
Per la modifica ed integrazione
accordo sindacale sul Premio di Risultato 2022-2024

Il giorno 1 marzo 2023, si sono incontrati in modalità da remoto tramite l'ausilio della piattaforma Teams

Consip S.p.A. (la "Consip"), con sede in Roma Via Isonzo n. 19/E, in persona del Responsabile Divisione Risorse Umane e Comunicazione dott. Francesco Licci, _

e

le RSU aziendali

[Redacted text block containing several lines of blacked-out text]

in avanti indicate, anche disgiuntamente, come "Parti".

Premesse	4
1 – Modifica ed integrazione dell'art. 1 dell'Accordo PdR del 2021	5

Premesse

- Le Parti, in data **12 maggio 2021** hanno sottoscritto un verbale di accordo sindacale per disciplinare il Premio di Risultato relativamente al triennio 2022, 2023 e 2024 (di qui in seguito “Accordo PdR del 2021”)
- Nell’Accordo PdR del 2021 all’art. 1 le Parti:
 - hanno individuato tre (3) indicatori: ovvero (i) Incidenza del margine operativo lordo (MOL) sul valore della produzione (VP); (ii) Rispetto del Piano di aggiudicazioni delle gare; (iii) Attuazione del PTPC (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per misurare il PdR per ciascuno dei tre anni di durata
 - hanno concordato di definire entro il 31 marzo di ogni anno di vigenza dell’accordo i parametri annui di riferimento dei succitati indicatori stabilendo che dovranno essere incrementali rispetto al risultato consuntivo dell’anno precedente ed essere sostenibili economicamente, ovvero correlati all’andamento economico della gestione dell’anno indicato quale parametro di riferimento. Ciò anche al fine di favorire, in caso di raggiungimento degli obiettivi l’applicazione della tassazione sostitutiva agevolata, ove se ne verificano i presupposti di legge
 - si sono riservate di rinegoziare l’Accordo PdR del 2021 in caso di fattori che apportino modifiche sostanziali sugli indicatori presi a riferimento.
- Nel corso dell’incontro svoltosi in data 11 gennaio 2023, Consip e le RSU, esaminando l’andamento dei risultati del PdR 2023 (relativamente agli indicatori 2022) hanno espresso riserve sull’opportunità di continuare ad utilizzare anche per il PdR 2024 (da misurare su indicatori del 2023) gli indicatori previsti dall’art. 1 dell’Accordo PdR del 2021, posto che ad oggi sono mutate alcune delle condizioni che hanno indotto a suo tempo le Parti ad individuarli a base della maturazione del PdR stesso quali, in particolare, l’entrata in vigore dal 1 aprile 2023 del nuovo codice appalti che comporterà una revisione significativa dei processi produttivi interni, nonché l’applicazione a partire dall’anno 2023 dei nuovi obiettivi di efficientamento della spesa pubblica 2023-2025 (cfr. TUSP) ed al momento ancora non noti.
- Preso atto del mutato scenario economico e giuridico, è emersa, pertanto, l’esigenza di modificare in tutto o in parte gli indicatori per la misurazione del PdR di competenza del 2024.
- Le Parti hanno avviato un confronto sulla individuazione di nuovi indicatori per misurare il PdR del 2024.

Tutto ciò premesso le Parti convengono e stipulano quanto segue

1 – Modifica ed integrazione dell'art. 1 dell'Accordo PdR del 2021

Le premesse costituiscono parte integrante del presente verbale accordo.

All'esito del confronto avviato in data 11 gennaio 2023 le Parti hanno convenuto di individuare nuovi indicatori per misurare il PdR del 2024, riformulando l'art. 1 "Determinazione" dell'Accordo PdR del 2021 come segue:

Art. 1 - Determinazione

Il Premio di Risultato ha la caratteristica di non essere determinabile a priori e sarà variabile nella determinazione del suo ammontare, fatto salvo il limite massimo definito nel successivo paragrafo 4.

Il PdR verrà misurato per l'anno 2024 (indicatori 2023) sulla base dei risultati raggiunti dai seguenti 2 indicatori:

1. OBJ EFFICIENZA - Peso 60% - Rendimento dei costi della produzione caratteristica (CdP) sul valore erogato (Erogato)
2. OBJ QUALITÀ ED EFFICACIA - Peso 40% - Attuazione misure Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

Ogni indicatore - in relazione ai parametri fissati - potrà raggiungere un risultato pari a "nettamente inferiore alle attese" (corrispondente a 0pt), "inferiore alle attese" (corrispondente a 80pt), "adeguato alle attese" (corrispondente a 100pt).

Condizione per la maturazione del PDR è il raggiungimento di un risultato complessivo minimo non inferiore all'80% della scheda obiettivi dell'anno di riferimento, calcolato ponderando il risultato di ogni indicatore per il relativo peso.

L'erogazione del PdR è, altresì, subordinata al verificarsi delle seguenti ulteriori due condizioni nell'anno di erogazione:

- Risultato d'esercizio positivo
- Raggiungimento Valore Atteso dell'"indicatore di T.U. CO/VP" (ai sensi dell'art. 19, comma 5 del Dlgs 175/2016 c.d. Testo Unico Società Partecipate).

Qualora anche una delle suddette condizioni non dovesse essere rispettata, l'importo del PdR verrà utilizzato come correttivo e quindi sarà riassorbito in tutto o in parte secondo criteri di proporzionalità, al fine di riportare in equilibrio le sopraindicate condizioni.

Il valore economico complessivo del PdR è dato dal risultato percentuale della scheda obiettivi applicato all'importo dell'anno di riferimento definito nel successivo paragrafo 4.

In allegato al presente accordo, la scheda obiettivi per il PdR 2024 che riporta i risultati attesi per l'anno 2023.

I parametri annui, che saranno così individuati, dovranno essere incrementali rispetto al risultato consuntivo del periodo di riferimento.

Per la determinazione del valore incrementale migliorativo dell'anno successivo, relativo al parametro "adeguato alle attese", saranno presi a riferimento:

- per l'indicatore OBJ EFFICIENZA, la media del risultato consuntivo del triennio precedente;
- per l'indicatore, OBJ QUALITÀ ED EFFICACIA, il risultato consuntivo dell'anno precedente.

Le Parti concordano che le RSU siano periodicamente aggiornate (con cadenza almeno trimestrale) sull'andamento dei risultati degli indicatori sopradescritti.

Indicativamente entro il mese di giugno/luglio del 2024, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2023, verranno forniti i dati relativi all'andamento degli indicatori assunti per la determinazione del PdR e alla quantificazione dell'importo del premio erogato nell'anno in corso.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 12 Sez. Quarta, Titolo IV del vigente CCNL Metalmeccanici, il PdR come sopra definito sarà ad ogni effetto di competenza dell'anno di erogazione, in quanto il riferimento ai risultati conseguiti è assunto dalle Parti quale parametro di definizione per individuarne l'ammontare.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente accordo continueranno ad applicarsi le disposizioni previste nell'Accordo PdR del 2021, la normativa vigente e il CCNL Metalmeccanici applicato in Azienda

Allegato 1 – Scheda obiettivi e parametri PdR anno 2024

Allegato 1 - Tabella Premio di Risultato 2024 (indicatori 2023)

Obiettivo	RISULTATI ATTESI		PARAMETRI			RISULTATI RAGGIUNTI		PUNTEGGIO
	Indicatore	Peso	Nettamente inferiore attese (0 pt)	Inferiore alle attese (80 pt)	Adeguate alle attese (100 pt)	VALORE ANNUO PARAMETRO	Nettamente inferiore/ Inferiore/ Adeguato	
1 OBI EFFICIENZA Rendimento dei costi della produzione caratteristica (Cdp) sul valore erogato (Erogato)	Indicatore di rendimento produttivo che misura il rapporto tra il risultato raggiunto (performance) e il costo sostenuto (Cdp gestione caratteristica)	60%	Rapporto < 440	Rapporto ≥ 440	Rapporto ≥ 447			
2 OBI QUALITA' ED EFFICACIA Attuazione misure Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC)	Indicatore di qualità ed efficienza aziendale che misura il rapporto tra n° misure attuate e numero totale di misure del PTPC 2022	40%	< 72,73% delle misure attuate	≥ 72,73% delle misure attuate	≥ 77,27% delle misure attuate			
Totale indice obiettivi		100%						

